CONSORZIO DI AREA VASTA CB16

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

- PREMESSA –

Il Consorzio CB16 istituito con l.r.24/2002 oltre ai compiti previsti dalla normativa regionale, a far data dal 1.1.2009, ha competenza finanziaria nella gestione della tariffa, così come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 27/11/2008 - in precedenza assegnata alla Società Seta SpA[1].A seguito dell'emanazione della Legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) all'art. 2 comma 186, che ha previsto la soppressione dei Consorzi di cui all'art. 31 del TUEL, la Regione Piemonte, ha emanato la Legge n. 7/2012 che prevede la soppressione dei Consorzi che sono stati trasformati in enti di area vasta.
Nel 2021 viene emanata la Legge Regionale n. 4 del 03.02,2021[2], che prevede la riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed individua un unico ambito territoriale ottimale regionale, articolato in sub ambiti di area vasta, la cui *governance* è esercitata da consorzi di comuni, denominati *Consorzi di area vasta*. Infine, a livello regionale, la normativa conferma l'esercizio della governance da parte della Conferenza d'ambito.
A seguito di ciò, con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 11 del 22 giugno 2021, si è provveduto alla riorganizzazione del Consorzio di Bacino 16 in "*Consorzio di Area Vasta CB16*" (siglabile "C.A.V. CB16"). e si è stabilito che:

1) la riorganizzazione sia attuata tramite l'approvazione della CONVENZIONE DEL CONSORZIO DI AREA VASTA e dello STATUTO allegati alla sopra richiamata deliberazione consortile per farne parte integrante e sostanziale;
2) il "Consorzio di Area Vasta CB 16" - siglabile C.A.V. CB16 - operi ed agisca in continuità con il preesistente Consorzio di Bacino 16;
3) , il patrimonio, i contratti in essere e tutte le partite attive e passive in capo al Consorzio di Bacino 16 permangano in capo al "Consorzio di Area Vasta CB 16"[3];

---

[1] *Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 30.6.2009 sono state approvate le modalità del passaggio di dalla società SETA spa al Consorzio di Bacino 16, relativamente all'attività di riscossione della tariffa.*

[2] "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)"

4) i Comuni Consorziati provvedessero alla ratifica della Convenzione e dello Statuto entro il termine del 31 luglio 2021, termine entro il quale l'intero processo dove essere concluso[4][5].

- INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO -

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. L'ente pubblico, in quanto erogatore di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi e della gestione, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Ente, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto di gestione, anche per il Consorzio, è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che *la governance dell'Ente* (l'Assemblea, il Cda), verifica i risultati complessivamente ottenuti. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate tendono ad interessare solo singoli aspetti dell'attività del Consorzio, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e rendiconto della gestione) la relazione dell'Amministrazione, nel caso del Consorzio il CDA, che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate.

Infatti, il bilancio è costruito, a partire dall'esercizio 2016 sulle basi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto della gestione. Ne consegue che "*al rendiconto e' allegata una relazione illustrativa della Giunta*[6] *che esprime le valutazioni di efficacia*

[4] Si dà atto che le tempistiche del 31.07.2021 sono state rispettate

[5] Con nota prot. n. 3253 del 01/12/2021 è stata comunicata alla Regione Piemonte l'avvenuta trasformazione in Consorzio di Area Vasta

[6] per il Consorzio il CDA

dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (DLgs 267/2000, art.151 comma 6).

Simili criteri vengono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario dove viene precisato che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..omissis..)*" (DLgs 267/2000, art.228/1).

La presente relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà, in successiva sequenza:

1) - i risultati registrati nel Conto del Bilancio, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
2) - i dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;
3) - l'analisi dell'andamento delle Entrate nell'ultimo quinquennio raggruppate a livello di titolo;
4) - l'analisi dell'andamento delle Spese nell'ultimo quinquennio e raggruppate a livello di titolo.

- CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE -

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2024 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.
Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni).

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. È il principio generale della *conservazione dell'equilibrio di bilancio*. Infatti, "*il bilancio di previsione e' deliberato in*

pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..omissi..)" (DLgs 267/2000, art.162comma 6). Inoltre, gli Enti *"(..omissis….) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..omissis….)*" (DLgs 267/2000, art.193comma 1).

Alla luce di quanto detto, il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

Nell'anno 2024, si è proceduto alla definizione delle attività di cui a provvedimenti sotto riportati:
Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 3 del 26 marzo 2024 sono stati validati i PEF relativi alla revisione biennali MTR 2024-2025;
Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 4 del 26 marzo 2024 è stato validato il PEFA gestore (Piano Economico Finanzio di Affidamento) periodo 2024-2029;
Con deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 del 16 aprile 2024 è stato approvato il nuovo Contratto di Servizio Raccolta Rifiuti ed Igiene Urbana in adeguamento alla deliberazione ARERA 385/2023/R/RIF;
Con deliberazione di CDA n. 6 del 30 gennaio 2024 è stato autorizzato il Presidente del Consorzio a resistere in giudizio avverso il verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 05/2023/RD emesso dalla Città Metropolitana di Torino;
Con deliberazione di CDA n. 17 del 14 maggio 2024 si è stabilito di dotare il Consorzio del Piano d'Ambito di Area Vasta;
Con deliberazione di CDA n. 22 del 26 settembre 2024 è stato approvato il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026;
Con deliberazione di CDA n. 23 del 26 settembre 2024 è stato approvato il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR);
Con deliberazione di CDA n. 26 del 24 ottobre 2024 è stato dato indirizzo di procedere alla revisione della macro-struttura consortile;
Con deliberazione di CDA n. 27 del 24 ottobre 2024 è stato autorizzato il Presidente del Consorzio a proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di

Ivrea relativa al verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 05/2023/RD emesso dalla Città Metropolitana di Torino;

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024 -

Il risultato di amministrazione 2024 è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2024) e residui (2023 e precedenti).
La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.
Il Fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Fondo cassa al 1° gennaio 2024				113.786,92
RISCOSSIONI	(+)	690.835,43	2.784.086,19	3.474.921,62
PAGAMENTI	(-)	581.854,85	2.848.008,35	3.429.863,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			158.845,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			158.845,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.828.357,64	500.969,40	4.329.327,04
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.070.853,08	653.690,78	3.724.543,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			651.825,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			**111.803,17**

Il risultato di amministrazione per l'anno 2024 è pari ad euro 111.803,17.
A tale risultato vanno dedotti gli accantonamenti effettuati e titolo prudenziale per euro **60.000,00** (vedasi allegato A/1 al rendiconto della gestione) da destinare prioritariamente alla copertura delle sanzioni relative alla contestazione del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla L.R. 1/2018 e s.m.i.
Il Risultato di amministrazione disponibile risulta essere pari ad euro **51.803,17**.

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DAL 2020 AL 2023-

Nel prospetto che segue viene riassunto il risultato finale dal 2020 al 2023

Annualita'	2020	2021	2022	2023
Parte disponibile	24.676,55	18.502,08	12.225,54	133.753,87

Di seguito vengono esplicitati i dettagli.

Anno 2020

Gestione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	848.169,34	4.809.349,30	5.657.518,64
Pagamenti	2.415.619,62	3.241.899,12	5.657.518,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	5.272.419,62	322.258,11	5.594.677,73
Residui passivi	4.924.124,68	624.545,19	5 548.669,87
Differenza			46.007,86
FPV (parte corrente)			21.331,31
FPV (parte capitale)			0,00
Risultato di amministrazione			24.676,55
Fondi vincolati (FCDE)			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Fondi per finanz. spese c/capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi vincolati			0,00
Totale parte disponibile			24.676,55

Anno 2021

	Residui	Gestione Competenza	Totale

Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	592.866,20	3.359.899,59	3.952.764,79
Pagamenti	1.391.320,28	3.561.444,51	3.952.764,79

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
Differenza	0,00

Residui attivi	4.938.739,76	373.983,59	5..312.723,35
Residui passivi	4.087.747,42	663.769,69	4 751.517,11

FPV (parte corrente)	5.295,68
FPV (parte capitale)	302.550,70

Risultato di amministrazione	253.359,86

	Fondi vincolati (FCDE)	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondi perdite società partecipate	0,00
	Fondi vincolati	0,00
	Altri accantonamenti	130.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	98.917,78
	Parte destinata agli investimenti	5.940,00
Totale parte disponibile		18.502,08

Anno 2022

Gestione

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	600.022,22	4.290.101,30	4.890.123,52
Pagamenti	743.810,10	4.146.313,42	4.890.123,52

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
Differenza	0,00

Residui attivi	3.691.282,56	346.107,77	4.037.390,33
Residui passivi	3.170.381,88	634.583,92	3 804.965,80

FPV (parte corrente)	6.822,11
FPV (parte capitale)	0,00

Risultato di amministrazione	225.602,42

	Fondi vincolati (FCDE)	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondi perdite società partecipate	0,00

	Fondi vincolati	0,00
	Altri accantonamenti	189.267,19
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.284,25
	Parte destinata agli investimenti	5.825,44
Totale parte disponibile		12.225,54

Anno 2023

Gestione

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	608.072,67	3.144.950,06	3.753.022,73
Pagamenti	637.697,16	3.001.838,55	3.639.235,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			113.786,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			113.786,92
Residui attivi	3.423.733,30	1.095.459,77	4.519.193,07
Residui passivi	3.167.243,63	498.128,33	3.665.371,96
FPV (parte corrente)			0,00
FPV (parte capitale)			733.854,16
Risultato di amministrazione			233.753,87

Fondi vincolati (FCDE)	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondi perdite società partecipate	0,00
Fondi vincolati	0,00
Altri accantonamenti	120.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	133.753,87

- PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2024

CDA

Con deliberazione n. 4 del 30.01.2024 è stata approvata la VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E AL PEG. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.

Con deliberazione n. 9 del 27.02.2024 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023
Con deliberazione n.11 del 26.03.2024 è stato approvato lo schema del Rendiconto 2023
Con deliberazione n. 20 del 25.07.2024 è stata approvato il Dup 2025 – 2027
Con deliberazione n. 24 del 26.09.2024 è stata approvata la VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E AL PEG. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.
Con deliberazione n. 28 del 18.11.2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Dup 2025 - 2027;
Con deliberazione n. 29 del 18.11.2024 è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione 2025 – 2027
Con deliberazione n. 30 del 29.1132024 è stata approvata la VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E AL PEG. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.
Con deliberazione n. 31 del 29.11.2024 è stata deliberata l'AUTORIZZAZIONE ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI PER L'ESERCIZIO 2025

ASSEMBLEA CONSORTILE

Con deliberazione n. 2 del 26.03.2024 è stata approvata la RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 4 DEL 30/01/2024
Con deliberazione n. 6 del 16.04.2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2023
Con deliberazione n. 7 del 16.04.2024 del 25.07.2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026
Con deliberazione n. 10 del 25.07.2024 è stato approvato l'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
Con deliberazione n. 12 del 26.09.2024 è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2025/2027 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CDA N 10 DEL 25/07/2024
Con deliberazione n. 14 del 12.11.2024 è stata approvata la RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CDA N. 24 del 26 /9/2024
Con deliberazione n. 16 del 17.12.2024 è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025 - 2027 - SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA
Con deliberazione n. 17 del 17.12.2024 è stato approvato lo schema di bilancio 2025/2027
Con deliberazione n. 18 del 17.12.2024 è stata approvata la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE
Con deliberazione n. 19 del 17.12.2024 è stata approvata la RATIFICA -DELIBERAZIONE N.30 DEL CDA AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI

PREVISIONE 2024 - 2026 E AL PEG. 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.

QUOTE CONSORTILI

Alla luce della modifica a suo tempo effettuata con la deliberazione assembleare si sono rideterminate le quote di partecipazione dei Comuni consorziati per il periodo 2020 - 2024 che viene proposta nel seguente prospetto:

CONSORZIO DI BACINO 16
DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI CONSORZIATI
2020-2024

COMUNE	ABITANTI	SUPERFICIE KMQ	Abitanti al 31/12/2019	Superficie	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
			90%	10%	
Borgaro Torinese	11.960	11,19	4,74	0,21	4,94
Brandizzo	8.809	6,40	3,49	0,12	3,61
Brozolo	439	8,90	0,17	0,16	0,34
Brusasco	1.507	14,4	0,60	0,27	0,86
Casalborgone	1.877	20,2	0,74	0,37	1,12
Caselle Torinese	14.005	23,61	5,55	0,43	5,98
Castagneto Po	1.755	11,5	0,70	0,21	0,91
Castiglione Torinese	6.486	14,2	2,57	0,26	2,83
Cavagnolo	2.086	12,4	0,83	0,23	1,05
Chivasso	26.976	50,7	10,69	0,93	11,62
Cinzano	332	6,20	0,13	0,11	0,25
Foglizzo	2.281	15,7	0,90	0,29	1,19
Gassino Torinese	9.514	20,5	3,77	0,38	4,15
Lauriano	1.482	14,2	0,59	0,26	0,85
Leinì	16.491	31,97	6,53	0,59	7,12
Lombardore	1.708	12,7	0,68	0,23	0,91
Mappano	7.474	9,73	2,96	0,18	3,14

Montanaro	5.209	20,9	2,06	0,38	2,45
Monteu Da Po	842	7,50	0,33	0,14	0,47
Rivalba	1.155	10,8	0,46	0,20	0,66
Rondissone	1.887	10,6	0,75	0,20	0,94
San Benigno Canavese	6.031	22,2	2,39	0,41	2,80
San Mauro Torinese	18.908	12,5	7,49	0,23	7,72
San Raffaele Cimena	3.085	11,2	1,22	0,21	1,43
San Sebastiano Po	1.900	16,6	0,75	0,31	1,06
Sciolze	1.449	11,3	0,57	0,21	0,78
Settimo Torinese	46.855	31,4	18,56	0,58	19,14
Torrazza Piemonte	2.985	10,00	1,18	0,18	1,37
Verolengo	4.828	29,20	1,91	0,54	2,45
Verrua Savoia	1.388	32,00	0,55	0,59	1,14
Volpiano	15.451	32,40	6,12	0,60	6,72
TOTALE	**227.155**	**543,1**	90,00	10,00	**100,00**

PARTECIPAZIONI

Il prospetto relativo alle partecipazioni possedute dal Consorzio di Bacino al 31.12.2024 è il seguente:

Società	Numero partecipazioni	Percentuale
SETA SPA	1.540.836,00	**12,45%**
SAT SRL	750,00	**1,280%**

Si andranno pertanto ad analizzare di seguito:

a) il Conto del Bilancio
b) Il Conto Economico

c) Lo Stato Patrimoniale

Tutti i documenti sono redatti secondo i nuovi principi contabili.

- Il Conto del Bilancio

ENTRATE

Nella parte relativa alle Entrate di Competenza si sono accertati € 386.163,00 al titolo II (Trasferimenti correnti) relativi alle quote che i comuni debbono per la gestione di € 1,70 per abitante.
Nel titolo III (Entrate extratributarie) sono accertati € 2.024.711,27 che comprendono gli accertamenti relativi alla gestione Tari 2024 ai comuni ex Tia escluso Settimo, alle quote relative alla Tia 2006/2012 incassate dal Consorzio da riversare ai Comuni per effetto delle Convenzioni stipulate ed ai proventi diversi.
Nel titolo VII (anticipazioni da istituto tesoriere) l'importo di € 451.731,94 è relativo alle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria e pareggio con la spesa.
Nel titolo IX (entrate per conto terzi e partite di giro) che presenta accertamenti per € 422.449,38 si trovano le somme incassate e, relative agli accertamenti Tares e Tari che vengono incassati dal Consorzio e riversati ai Comuni in base alla convenzione, le ritenute previdenziali, erariali e le entrate per conto terzi.

Insoluti Tia 2006/2012

In data 17.08.2024 si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo con il Comune di Gassino torinese.

Ricerca evasione

Con il Rendiconto 2024 si è provveduto alla verifica degli accertamenti esistenti a Bilancio relativi all'attività di riscossione effettuata dalla Ditta Soget.
Tali accertamenti, come noto e richiamati dalle relazioni dei rendiconti 2022 e precedenti trovano corrispondenza nella spesa, suddividendo la stessa per la quota da riconoscere al concessionario (Soget Spa), la quota di TEFA da

riconoscere alla Città Metropolitana di Torino ed il restante per la copertura del Piano di Rientro con Seta Spa come parte variabile dell'accordo sottoscritto.
Tra i residui attivi risulta accertata la somma di € 2.580.221,06. In via cautelativa non si ritiene di aumentare l'accertamento.

Nella spesa vengono rilevati residui passivi come sotto riportato:

Aggio a Soget	€ 599.898,71
Tefa alla Città Metropolitana	€ 130.120,10
Quota a Seta per finanziamento Pdr pdr	€ 1.814.433,61 (quota variabile del

SPESA

Al titolo I (spese correnti) sono stati impegnati € 2.541.193,99 che sono così suddivisi per macroaggregati:
€ 700.642,78 per redditi da lavoro dipendente
€ 45.834,83 per imposte e tasse a carico dell'Ente
€ 1.2610.738,97 per acquisto di beni e servizi,
€ 157.562,49 per trasferimenti correnti
€ 85.01 per interessi passivi
€ 43.202,94 per rimborsi e poste correttive dell'entrata,
€ 332.126,97 altre spese correnti.

Gli interessi sulle anticipazioni sono pari ad € 85.01; un importo ormai molto limitato rispetto a quanto avveniva negli anni passati per effetto della costante riduzione dell'utilizzo di anticipazione di cassa.
Al titolo II (spese in conto capitale) sono stati impegnati complessivamente € 86.823,82.
Lo stanziamento iniziale a Bilancio di € 733.854,16 è stato re-imputato all'esercizio 2025 per € 651.825,35, relativamente alle opere finanziate dai contributi PNRR per la realizzazione del "Centro del riuso" a Settimo e la stazione conferimento RSU a Mappano.
Al titolo V (Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere) sono iscritti impegni per € 451.731,91 relativi alle movimentazioni di tesoreria, che corrispondono agli accertamenti del Titolo VII dell'Entrata e relativi all'anticipazione di tesoreria 2024.
Al titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) sono iscritti impegni per € 422.449,38 che pareggiano con il titolo IX dell'Entrata.

Nel medesimo titolo si rilevano i riversamenti ai comuni degli accertamenti Tares e Tari che vengono incassati dal Consorzio in base alla Convenzione, le ritenute previdenziali, erariali e le entrate per conto terzi.

A differenza degli altri esercizi, nel 2024 si rileva che il ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, è fortemente ridotto ed è limitato a determinati momenti dell'anno, essendo riuscito l'Ente ad assolvere ai propri impegni organizzando i pagamenti in modo da impiegare esclusivamente le proprie risorse di cassa.
L'esercizio 2024 si è chiuso con un fondo di cassa positivo pari ad € 158.845,34.
Per quanto riguarda la gestione dei residui si rimanda alla deliberazione di riaccertamento ordinario ed agli elenchi ad essa allegati. Nella stessa sono contenuti gli accertamenti e gli impegni che sono stati re - imputati all'esercizio 2022 e che concorrono a formare il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), che sono inseriti nella parte in conto capitale per complessivi € 651.825,35 con la variazione del riaccertamento ordinario.
Dall'analisi della documentazione in possesso dagli uffici emerge la presenza di un accordo tra la società SETA spa ed il Consorzio in ordine alla presenza di fatture emesse dalla società a titolo di interessi ed oneri per ritardato pagamento, per le quali la stessa aveva ingiunto il Consorzio al pagamento.
Il Consorzio, inizialmente, ha contestato e poi respinto gli addebiti. Tra i due soggetti si è instaurato un contraddittorio dal quale ne è derivato l'accordo su indicato.
In base all'accordo è presumibile ritenere che la parte finanziata con gli incassi della ricerca evasione sarà incassata solo parzialmente da Seta, che si è fatta carico del rischio di mancato incasso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Anche l'esercizio finanziario 2024, non si è ritenuto di accantonare nessuna somma al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto i crediti TIA sono di fatto tutti con i comuni (per i crediti con gli enti pubblici non si crea il fondo), che la gestione Tari è sempre con i comuni ed avendo l'onere del rischio Seta Spa per l'eventuale mancato introito della ricerca evasione non restano altre entrate assoggettabili al Fondo.

Fondo contenzioso

Si è ritenuto di non accantonare nulla a questo titolo.

Fondo rischi mancato incassi residui Tia 2006/2024

Non si è previsto un apposito fondo rischi.

Andamento Entrate ultimo quinquennio

Si presenta in questa relazione anche l'andamento delle entrate relative agli esercizi dal 2019 al 2024, prendendo a riferimento la colonna degli accertamenti di competenza (gli importi sono espressi in migliaia di euro)

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione				235	133	111
FPV		41		308	7	651
II - Trasferimenti correnti	348	399	499	405	393	386
III - Entrate extratributarie	1540	1732	1621	1895	1.800	2.024
IV – Entrate in conto capitale			303			

Andamento Spese ultimo quinquennio

Anche per le spese si inserisce la tabella relativa agli esercizi dal 2019 al 2024, prendendo a riferimento la colonna Impegni di competenza (gli importi sono in migliaia di euro).

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fpv (correnti + invest)			308			
I - Spese correnti	1.837	1.784	1.906	2259	2160	2541
II - Spese in conto capitale	2	5	14	306	28	86

Verifica debiti e crediti al 31.12.2023 con i Comuni soci e Società partecipate

Sono state emesse tutte le note informative ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., asseverati rispettivamente dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti, relativi ai debiti e ai crediti al

31.12.2024 con i Comuni soci e le Società partecipate. Le note suddette saranno allegate alla documentazione della deliberazione dell'Assemblea di approvazione del Rendiconto 2024.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

Nota integrativa

L'art. 2 del D.Lgs23.6.2011 m. 188 e s.m.i. prevede, per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato **la contabilità economica patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione** dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica (come definite dal principio contabile della contabilità finanziaria) al fine di:

1) predisporre il conto economico per rappresentare le "*utilità economiche*" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e per alimentare il processo di programmazione
2) consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale;
3) permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4) predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5) consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6) conseguire le altre finalità della legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

I criteri sono coerenti con quanto disciplinato dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e s. m. i.

Lo Stato Patrimoniale, nel prenderein considerazione i macro aggregati sintetizza, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

STATO PATRIMONIALE

Attività

Tra la attività si evidenziano i dati relativi al patrimonio, quali mezzi stradali (auto di servizio), mobili e arredi per ufficio, attrezzature, macchine per ufficio, apparati di telecomunicazioni e hardware. Si evidenzia che il Consorzio non ha immobili.
Il Consorzio possiede partecipazioni , in Seta Spa al 12,45% e in Sat all'1,28%.
Il valore della azioni di Seta è stato ricalibrato in base il valore della partecipazioni calcolato sul patrimonio netto delle società come risultante dagli ultimi bilanci approvati.
Tra le altre attività si evidenziano le varie tipologie di crediti e delle fatture da emettere.

L'Ente ha attuato una riconciliazione puntuale assicurando la corrispondenza delle voci della contabilità finanziaria con quelle della contabilità economica, .
Inoltre va evidenziato l'importo di 73.385,45 relativo alle immobilizzazioni in corso, da attribuirsi ai lavori tutt'ora in essere per il centri di riuso.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	560,00	1.072,20
Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	**560,00**	**1.072,20**
Immobilizzazioni materiali		
Beni demaniali	**0,00**	**0,00**
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	**36.562,66**	**28.557,84**
Terreni	16.525,33	16.525,33
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	11.826,32	5.261,90
Mobili e arredi	8.211,01	6.770,61
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.385,40	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	**109.948,06**	**28.557,84**
Immobilizzazioni Finanziarie		
Partecipazioni in	**2.016.744,59**	**1.976.529,23**
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	2.016.744,59	1.976.529,23
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	**0,00**	**0,00**
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.016.744,59**	**1.976.529,23**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.127.252,65**	**2.006.159,27**

Passività

Tra le passività si rilevano gli Avanzi portati a nuovo che sostituiscono la posta "patrimonio netto": il paragrafo 6.3. del sopra citato allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. recita "*Per le amministrazioni pubbliche fino ad oggi rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio dovrà essere articolato nelle seguenti poste:*
a) fondo di dotazione
b) riserve
c) risultati economici positivi e negativi di esercizio".

Si evidenziano le varie tipologie di debiti, i contributi e le ritenute di legge per il personale, il tributo di funzione e tutela ambientale, le fatture da ricevere.
Tutte le poste a bilancio sono evidenziate in modo analitico nei mastrini e dai prospetti ad uso interno elaborati dal Servizio Finanziario.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2024 chiude con un risultato di esercizio negativo pari a € 63.534,79.

Gli importi dei componenti positivi e negativi della gestione sono i seguenti:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	**386.163,00**	**1.126.832,31**
Proventi da trasferimenti correnti	386.163,00	392.978,15
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	733.854,16
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**217.358,31**	**231.580,83**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	217.358,31	231.580,83
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.807.352,96	1.568.859,76
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.410.874,27**	**2.927.272,90**

Tra i componenti negativi della gestione trovano sicuramente collocazione i costi per la gestione del personale oltre che le prestazioni di servizio:

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.146,01	3.933,07
Prestazioni di servizi	1.098.553,79	1.017.410,58
Utilizzo beni di terzi	55.962,17	69.047,43
Trasferimenti e contributi	**157.562,49**	**205.732,73**
Trasferimenti correnti	157.562,49	205.732,73
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	700.171,85	690.977,86
Ammortamenti e svalutazioni	**5.751,09**	**3.615,38**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	512,20	512,20
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.238,89	3.103,18
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	120.000,00
Oneri diversi di gestione	105.413,59	62.592,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.126.560,99**	**2.173.309,68**

Per quanto concerne lo stato patrimoniale passivo, non sussistendo valori di particolare rilevanza rispetto alle poste dell'anno 2023 si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto della gestione.